



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

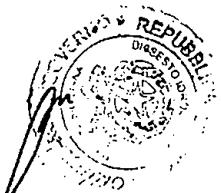
DECRETO n. 1675 del 26/01/2023

Oggetto: **Patto per il SUD – ME 17745 Roccavaldina - Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore**” - Importo globale € 990.000,00 - Codice ReNDiS 19IR459/G1- Codice Caronte SI_1_17745 – CUP J29D16001450001.

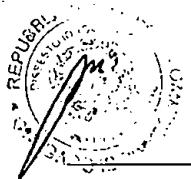
Impegno e pagamento compensi di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, ed in particolare l’art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate



- modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione*

	<i>digitale</i> ", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto denominato ME_17745 ROCCAVALDINA - "Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore" – Codice ReNDiS 19IR459/G1 – Codice Caronte SI_1_17745 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo pari a € 1.244.660,90;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2100 del 25/10/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Domenico Crinò, consulente presso lo scrivente Ufficio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Pietro Anastasi, già nominato con decreto n. 266 del 10/02/2020;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023 in contraddittorio con il progettista;
- il Rapporto conclusivo sulla Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023;
- il Verbale di Validazione e di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023;

Visto

il decreto n. 1196 del 27/06/2023 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 1.381721,31, finanziando, al contempo, il suddetto importo;

Visto

il Decreto Commissoriale n. 1210 del 27/06/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **ME 17745 Roccavaldina - Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore**" - Codice Caronte SI_1_17745;

Visto

il Decreto Commissoriale n. 378/2018 con cui è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare";

Vista

la nota prot. 756 del 28/08/2023 che ha individuato, quali componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" per la gara in oggetto, il Dott. Luigi Mancuso, il Geom. Antonino Treppiedi e la Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quest'ultima con la funzione aggiuntiva di segretario;

Vista

la nota prot. n. 764 del 05/09/2023 con la quale il RUP ha richiesto di essere supportato da personale della Struttura Commissariale nelle attività di verifica dei requisiti ANAC;

Vista

la nota prot. n. 779 del 11/09/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha assegnato al Geom. Antonino Treppiedi l'attività di verifica dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento de quo;

Visto

il decreto n. 1700 del 28.09.2020 con cui è stato approvato il nuovo regolamento riguardante le commissioni di gara e le commissioni giudicatrici;

Visto

l'art. 6 del regolamento di cui al sopracitato decreto n. 1700/2020 che dispone, tra l'altro che il pagamento del compenso relativo alle Commissioni di Gara avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- ✓ 50% del compenso incentivante all'ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell'ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
- ✓ 50% ad avvenuta pubblicazione del decreto di aggiudicazione efficace;

Richiamato

il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato

che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 20% per lo svolgimento dell'attività di struttura di Supporto al RUP, di cui il 8% per le funzioni di Supporto al RUP ed il 12 % per lo svolgimento dell'attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare;
- la percentuale del 12% per l'attività di verifica del progetto;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara, di cui il 55% per lo svolgimento dell'attività di predisposizione atti di gara ed il 45% per lo svolgimento dell'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto;



- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

Dato atto	che non risultano attivate le figure professionali di Supporto RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
Accertato	che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera b) ed i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";
Visto	il decreto n. 1639 del 19/09/2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori;
Considerato	l'attività di verifica del progetto è stata svolta dal RUP, giusto verbale di verifica del 21/06/2023;
Considerato	che l'attività svolta dai componenti della commissione di verifica è stata conclusa, giusto decreto di aggiudicazione efficace n. 1639 del 19/09/2023 e, pertanto, può essere riconosciuto il compenso spettante alla Dott.ssa Maria Francesca Arnone per l'attività svolta quale Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare;
Considerato	che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività svolta di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto;
Considerato	che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al RUP per l'attività svolta;
Vista	la nota prot. n. 12451 del 25/09/2023 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 6.631,37, relativo agli incentivi spettanti allo stesso per l'attività svolta, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto ed alla Dott.ssa Maria Francesca Arnone per l'attività svolta di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 978.653,74	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 15.658,46	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Domenico Crinò	RUP	25%	50%	€ 1.957,31
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 78,29
	VERIFICA PROGETTO	12%	100%	€ 1.879,02
	SUPPORTO RUP	8%	50%	€ 626,34
Geom. Antonino Treppiedi	PREDISP. E CONTR. PROCEDURE DI GARA (verifica dei requisiti)	3%	45%	€ 211,39
Dott.ssa Maria Francesca Arnone	SEGRETARIO DI VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA GARE	12%	100%	€ 1.879,02
				€ 6.631,37

Vista	la fattura elettronica n. 20/2023 del 25 settembre 2023, acquisita agli atti in data 26/09/2023 con prot. n. 12490, dell'importo complessivo pari ad € 4.540,96 compresi oneri ed IVA, emessa dall' Ing. Domenico Crinò per il pagamento del compenso spettante per l'espletamento dell'attività di RUP sinora svolta;
	l'attestazione di regolarità contributiva dell' Ing. Domenico Crinò, rilasciata da INARCASSA in data 01/06/2023 prot. n. 826812, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7715;

Vista la dichiarazione del Geom. Antonino Treppiedi, acquisita agli atti in data 20/09/2023 con prot. n. 12273, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, acquisita agli atti in data 25/09/2023 con prot. n. 12452, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 6.631,37, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Ing. Domenico Crinò per l'attività sinora svolta, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto ed alla Dott.ssa Maria Francesca Arnone per l'attività svolta di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di impegnare, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **ME 17745 Roccavaldina - Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore** - Importo globale € 990.000,00 - Codice ReNDiS 19IR459/G1- Codice Caronte SI_1_17745, l'importo di € 6.631,37, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 spettanti al personale per l'attività svolta, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1196 del 27/06/2023.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento di € 3.825,17 (tremilaottocentoventicinque/17) relativo alla fattura n. 20/2023 del 25/09/2023 (SDI 10519013675), di cui € 143,16 per oneri ed € 818,86 per Iva, emessa dall'ing. Domenico Crinò (C.F. CRNDNC71M12A638Q - P.IVA 02117480836) per l'attività sinora svolta in qualità di RUP dell'intervento, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 715,79 (settecentoquindici/79) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento della somma di € 82,81 (ottantadue/81) quale compenso netto a favore del dipendente Geom. Antonino Treppiedi – (C.F. TRPNNN61S21I188P), spettante per l'espletamento dell'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6.** Di disporre il pagamento della somma di € 733,26 (settecentotrentatre/26) quale compenso netto a favore del dipendente Dott.ssa Maria Francesca Arnone (C.F. RNNMFR65M60A089C), quale compenso spettante per l'espletamento dell'attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che

graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

- Articolo 7** Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di € 615,63 (seicentoquindici/63) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 52,57 (cinquantadue/57) di cui € 14,02 a carico del dipendente ed € 38,55 a carico dell'Amministrazione a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT69O 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1).
- Articolo 9** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 467,28 (quattrocentosessantasette/28), di cui € 124,61 a carico della dipendente ed € 342,67 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Pens Contr. Stato, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** Di disporre il versamento dei contributi assistenziali, per l'importo complessivo di € 4,96 (quattro/96) a carico del dipendente, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 11** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 133,90 (centotrentatre/90) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 12** Il suddetto ordinativo, per complessivi € 6.631,37, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 13** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

